

glia Dandola. Ma da ben accreditato Cronista altramente così si scrive: „ Nella Congiura di Ba-
 „ jamonte una porzione dei ribelli essendo stata
 „ sconfitta a S. Luca, principalmente dal Guar-
 „ diano della Carità sopravvenuto con molti de' suoi
 „ Fratelli di Scuola, e alcuni dell'Arte dei Pit-
 „ tori; in memoria di ciò scrivono, che fu sta-
 „ bilito alzar lo Stendardo in Campo a S. Luca,
 „ e nella banderuolla metter il segno di quella
 „ Scuola, e di quell'Arte. “ *Cron. Ant.*

367) Dividesi oltre a ciò nell' Isole maggiori *Rialto, Castello, Birri, Dorsoduro, Mendigola, Giubantco, Cannareggio*, ed altre, delle quali sono appendici le minori isolette, che formano insieme con quelle il Corpo della Città.

368) Dividesi pure in LXXII, altri vogliono LXXIII Contrade, di grandezza però ineguali, e spesso l'una intralciata nell'altra.

369) La più celebre divisione è in *Sei Sestieri*; tre di qua dal Canale, e tre di là dal Canale. Scrivono i Cronisti comunemente, che questa divisione si fece per la nuova imposizione degli Imprestidi instituiti sotto il D. Vital Michiele II, dopo la metà del Sec. XII. Tuttavia l'Agostini e alcuni altri scrivono essersi fatta a' tempi del D. Angelo Partecipazio, che trasferì la Sede Ducale in Rialto al principio del Sec. IX, quando pure cessarono i Tribuni, e si sono creati *Capita Sextariorum*. La prima opinione è quasi da tutti seguita; eziandio dal Sandi II, 410. In fatti sembra la più ragionevole, tra perchè è dopo l'Incendio 1105, e perchè correndo il Canal maggiore altre volte per Luprio, altra in parte esser doveva la posizione